

Codice A1800A

D.D. 24 novembre 2021, n. 3461

Rinnovo progetto telelavoro a distanza signor BERRONE Gianluigi.



ATTO DD 3461/A1800A/2021

DEL 24/11/2021

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

OGGETTO: Rinnovo progetto telelavoro a distanza signor BERRONE Gianluigi

Premesso che

l'art. 4 della Legge n. 191 del 16.06.1998 prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano avvalersi di forme di lavoro a distanza, allo scopo di razionalizzare l'organizzazione del lavoro e di realizzare economie di gestione attraverso l'impiego flessibile di risorse umane;

l'art. 1 del CCNL del 14/09/2000 detta disposizioni per quanto riguarda l'attivazione del telelavoro in via sperimentale, nella forma del lavoro a distanza negli enti del comparto Regioni-Autonomie locali;

l'art. 19 del Contratto decentrato integrativo per il personale non dirigente della Regione Piemonte del 14/11/2000 prevede, da parte dell'Amministrazione, l'effettuazione di una ricognizione delle attività che possono essere compatibili sia con le forme del lavoro a distanza, sia con quelle del lavoro domiciliare;

lo stesso art. 19, comma 2, del Contratto decentrato integrativo sopraccitato stabilisce che la Regione verifichi le compatibilità organizzative ed economiche per l'attuazione di progetti di sperimentazione di lavoro a distanza e di lavoro domiciliare, nei limiti e con le modalità dettate dall'art. 3 del D.P.R. n. 70/1999.

Tenuto conto che la Giunta regionale con deliberazione n. 25-39 del 30/04/2010 ha disciplinato l'istituto del telelavoro per il personale della Regione Piemonte quale soluzione organizzativa utile per andare incontro alle crescenti richieste di flessibilità della prestazione lavorativa.

Considerato che con deliberazione n. 36-4403 del 19.12.2016 la Giunta regionale ha approvato il nuovo "Piano per l'utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale – triennio 2016-2018" e la "Disciplina del telelavoro per il personale della Giunta Regionale" che sostituisce le precedenti disposizioni adottate con le D.G.R. n. 36-7453 del 15.04.2014 e n. 23-1950 del 31.07.2015;

considerato che, in base a quanto previsto dalla DGR n. 36-4403 citata, i progetti di telelavoro in

scadenza possono essere rinnovati tramite la riattivazione da parte della struttura proponente della procedura per il rinnovo del medesimo;

verificato che permangono in capo al dipendente Berrone Gianluigi i requisiti utili per l'individuazione di una prestazione telelavorativa nella forma del lavoro a distanza;

vista la nota prot. 50691/A1800A del 27/10/2021 con cui questa Direzione ha trasmesso alla Direzione della Giunta Regionale la richiesta di parere in merito al rinnovo, fino al 31 dicembre 2022, del progetto di telelavoro a distanza presso la sede regionale di Biella, via Quintino Sella 12, precedentemente attivato con D.D. n. 136/A1800A/2020 del 06/02/2020 riguardante il signor Berrone Gianluigi dipendente a tempo indeterminato attualmente assegnato al Settore Controllo sulla gestione dei Trasporti e delle Infrastrutture.

Preso atto che con nota del 29/10/2021 prot. 59779/A1000A, il Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale ha comunicato che il progetto di telelavoro domiciliare risulta compatibile con le disposizioni legislative e contrattuali con il disciplinare sul telelavoro in Regione Piemonte adottato con D.G.R. n. 36-4403 del 19.12.2016 e invita a procedere con l'adozione della determina di approvazione del medesimo.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- vista la D.G.R. n. 36-4403 del 19.12.2016;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/08;

determina

- di prorogare il progetto di lavoro a distanza, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, del signor Berrone Gianluigi, attivato con D.D. n. 136/A1800A/2020 del 06/02/2020, fino al 31 dicembre 2022;

- di dare proseguimento al progetto di lavoro a distanza presso la sede regionale di Biella, via Quintino Sella 12, nel rispetto della "Disciplina del telelavoro per il personale della Giunta Regionale" approvato con la sopra citata D.G.R. n. 36-4403 del 19.12.2016;

- di prendere atto che il signor Berrone Gianluigi, assegnato al Settore Controllo sulla gestione dei Trasporti e delle Infrastrutture, dovrà stipulare con l'Amministrazione regionale apposito contratto individuale qualificato come "contratto di lavoro a distanza" ed effettuerà il previsto rientro settimanale il giovedì salvo altre esigenze concordate di volta in volta.

La presente determinazione non è soggetta alla trasparenza ai sensi degli artt. 15-23-26 del decreto trasparenza e sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRETTORE (A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL
SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA)
Firmato digitalmente da Salvatore Martino Femia

Allegato

PROGETTO DI TELELAVORO
Gianluigi Berrone 11466BG

Obiettivi che il progetto intende perseguire:

Consentire al lavoratore un minore spostamento casa-lavoro, obiettivo in linea con i principi del Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti (Strategia Avoid-Shift-Improve), con un vantaggio in termini di tempo di viaggio risparmiato (180 km, attualmente pari a 3,5 ore al giorno, due treni regionali + metro), incidenza sui flussi pendolari, esposizione a rischio di contagio COVID, riduzione emissioni ambientali, qualità della vita e benessere del lavoratore. Essendo il dipendente residente in un piccolo comune montano in provincia di Biella, incentivo all'economia di prossimità e rivitalizzazione dei territori periferici nel rispetto dei principi della LR 14/2019 di valorizzazione e sviluppo della montagna.

Attività interessate (descrizione analitica delle attività oggetto del telelavoro):

Le normali attività previste dal piano di lavoro del dipendente.

Tecnologie di cui si prevede l'utilizzo (descrivere i sistemi informativi che si utilizzeranno ed i relativi sistemi di supporto informatico e logistico):

Il dipendente è assegnatario di PC portatile (n° cens. 19850) con accesso al Remote Desktop System, che consente di accedere da casa alle procedure ed alle risorse di rete dell'Ente. Unitamente allo smartphone di servizio ciò consente al dipendente di portare avanti la normale attività lavorativa indipendentemente dalla presenza fisica in sede, utilizzando la propria connessione internet casalinga e la propria scrivania di appoggio, in una stanza dedicata della propria abitazione. Il dipendente è inoltre dotato di stampante laser e scanner propri, unitamente a posta certificata a firma elettronica personali.

Tipologia di telelavoro (indicare se lavoro a distanza o domiciliare)

domiciliare

Numero di dipendenti interessati

Uno

Rientri periodici del telelavoratore nella sede di lavoro:

Normalmente uno a settimana (preferibilmente giovedì). Il lavoratore si rende comunque disponibile, se necessario per esigenze di servizio, a garantire la massima flessibilità per i rientri in sede, anche più volte a settimana.

Si rende, inoltre, disponibile a effettuare missioni di servizio, come di consueto, anche nelle giornate in telelavoro.

Interventi proposti per la formazione del telelavoratore:

Le normali attività di formazione previste per i dipendenti.

Costi e benefici diretti ed indiretti che si prevedono dall'istituzione della postazione:

Riduzione degli spostamenti casa - lavoro, lavoro- casa.

Il passaggio al telelavoro a domicilio permette di dimettere la postazione di lavoro attiva (scrivania, telefono fisso + presa di rete) presso la sede di Biella per il lavoro a distanza.

Per quanto riguarda la postazione di lavoro a Torino, essendo previsto un solo giorno di rientro a settimana, dedicato prevalentemente al coordinamento con i colleghi ed essendo il dipendente dotato di portatile, può risultare non necessaria anche la postazione fissa in sede, se presenti postazioni temporanee condivisibili con altri colleghi, anche in considerazione del prossimo spostamento di personale dalle sede di corso Stati Uniti alla sede di corso Bolzano.

Modalità organizzative per assicurare al telelavoratore adeguate comunicazioni con il contesto organizzativo da cui dipende

Nelle giornate di telelavoro il dipendente rimarrà comunque a contatto con la propria struttura e con i soggetti esterni con i quale costantemente collabora, via telefono, mail, ma anche con strumenti di Instant Messaging come la Chat di Comunica, oppure Whatsapp, Skype e altri strumenti di videoconferenza, ampiamente utilizzati nel corso della emergenza COVID (Zoom, Teams, G-Meet, Webex, Jitsi, etc.).

Procedura di verifica e valutazione dell'attività svolta in telelavoro (descrivere le modalità di rendicontazione dell'espletamento delle attività e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nei termini previsti tramite rapporti periodici)

I rapporti con il dirigente si strutturano, oltre che attraverso il costante contatto telefonico o via mail, in un eventuale breve incontro settimanale, nella giornata di rientro a Torino, di riepilogo dell'attività svolta in telelavoro domiciliare. Per la rendicontazione delle attività e del raggiungimento degli obbiettivi verrà utilizzata mensilmente la procedura Apro – Anagrafica Processi, già attualmente utilizzata per l'attività in smartworking emergenziale.